



SANITÀ. CONTRATTO, FP CGIL NON FIRMA: PENALIZZANTE "COMPROMESSO IL VALORE DELL'ESCLUSIVITÀ".

(DIRE) Roma, 6 mag. - Oggi all'Aran è stato definitivamente sottoscritto il contratto della dirigenza medico-veterinaria relativo al biennio economico 2008 - 2009, in attesa di rinnovo da 28 mesi. L'aumento medio per i 118 mila medici e veterinari pubblici è di circa 179 euro lordi mensili. Gli arretrati oscillano, a seconda dell'incarico, da circa 2.149 euro lordi per il dirigente con meno di cinque anni di anzianità ai 3.808 euro lordi del direttore di struttura complessa. Il tutto dallo stipendio di maggio, o al massimo di giugno.

In un comunicato il segretario nazionale Massimo Cozza ha confermato il suo no per la compromissione della valorizzazione della indennità di esclusività che rischia di essere liquefatta nel monte salari. La disapplicazione della norma del contratto del 2000 che sanciva l'indennità di esclusività quale elemento distinto della retribuzione che non rientra nel monte salari, rischia di far cadere il valore politico di una scelta per il servizio pubblico premiata con fondi extracontrattuali. Pericolo rafforzato dal Ddl su Governo Clinico che entro maggio dovrebbe essere discusso in aula alla Camera e che estende l'indennità di esclusività anche ai medici pubblici che lavorano nel privato, con costi che rischiano di ricadere sui fondi contrattuali. In sostanza l'indennità di esclusività rischia di essere declassata a mera voce economica per tutti e da ricontrattare, senza alcuna significativa rivalutazione e senza alcuna risorsa aggiuntiva. (SEGUE)

SANITÀ. CONTRATTO, FP CGIL NON FIRMA: PENALIZZANTE -2-

(DIRE) Roma, 6 mag. - Infatti il piccolo aumento di 25,82 euro lordi mensili della indennità di esclusività non è frutto di nuove risorse ma è coperto distogliendo parte dell'aumento complessivo. Penalizzante sarà anche l'applicazione delle 13 pagine sul sistema delle sanzioni disciplinari - seppure con le attenuazioni che siamo riusciti ad introdurre - con la trasformazione degli ospedali in caserme. Non è con un clima di paura, dove tutti devono denunciare tutti, che si migliora la qualità del lavoro in sanità, con un elenco di sanzioni stile codice penale (dalla censura scritta alla sanzione pecuniaria da 200 a 500 euro, dalla sospensione dal servizio senza retribuzione fino a 6 mesi al licenziamento).

Ancora una volta sono sfavoriti i più giovani (con meno di 5 anni zero euro sulla posizione) e i medici con incarichi professionali, con aumento della forbice retributiva rispetto agli incarichi di natura gestionale. Abbiamo tuttavia difeso gli attacchi all'orario di lavoro, ottenuto lo 0,8% aggiuntivo nelle Regioni con i conti a posto, una norma sul precariato anche se generica, la possibilità dell'aspettativa per il medico che vuole partire per progetti umanitari con organizzazioni non governative.

La FPCGIL Medici sarà comunque presente a tutti i tavoli contrattuali aziendali - avendo firmato il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007 - a difesa delle ragioni di chi vuole lavorare, con qualità e con più risorse, solo per il servizio pubblico, a tutela dei più giovani, e per la valorizzazione in primo luogo degli incarichi professionali.

(Gas/ Dire).